

SANT'ARCANGELO LA PROPOSTA DOPO LA RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO RIFIUTI. LO HA DETTO L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE



ASSESSORE ALL'AMBIENTE Aldo Berlinguer oggi sarà in visita alla discarica

Emergenza rifiuti risolta da gennaio altri «tagli» ai depositi nella discarica

E oggi Berlinguer sarà in visita all'impianto

PINO PERCIANTE

● **SANT'ARCANGELO.** Risolta l'emergenza rifiuti nella discarica di Sant'Arcangelo. Lo ha detto ieri l'assessore regionale all'ambiente Aldo Berlinguer, confermando così l'anticipazione data dalla Gazzetta nell'edizione di sabato. Attualmente a Sant'Arcangelo arrivano circa 1.200 tonnellate al mese di rifiuti provenienti dalla stazione di trasferimento di Tito. A partire da novembre questa quantità sarà più che dimezzata, grazie alla disponibilità

della discarica di Atella. E a partire da gennaio anche il restante quantitativo non sarà più convogliato a Sant'Arcangelo ma all'inceneritore Fenice. Inoltre, dal primo giugno, dovrebbe riaprire la discarica di Lauria.

Quindi anche i rifiuti del Lagonegrese, da quella data, non dovrebbero più essere convogliati a Sant'Arcangelo. «Ringrazio tutti - dice l'assessore regionale all'Ambiente Aldo Berlinguer - per aver dimostrato che, mettendo da parte le spinte campanilistiche e ascoltando la voce dei

cittadini, si possono trovare soluzioni condivise. C'è ancora molto da fare perché la situazione dei rifiuti in Basilicata si normalizzi. Ma, come abbiamo mantenuto in due giorni la promessa di trovare una soluzione al problema di Sant'Arcangelo, così riusciremo a realizzare un piano ottimale per tutta la regione».

L'assessore Berlinguer oggi sarà a Sant'Arcangelo dove incontrerà l'amministrazione, visiterà l'impianto e, davanti ad altri soggetti istituzionali, illustrerà il percorso che porterà S. Arcan-



EMERGENZA RIFIUTI A Sant'Arcangelo arrivano 1.200 tonnellate di rifiuti, che presto saranno dimezzate

gelo fuori dall'emergenza-rifiuti. La soluzione al problema della discarica di Sant'Arcangelo, ricordiamo, è emersa nel corso di un incontro all'osservatorio rifiuti nella sede del dipartimento ambiente. Alla riunione, presieduta dal dirigente generale Carmen Santoro, erano presenti il presidente della Provincia Nicola Valluzzi, i sindaci Domenico Esposito di S. Arcangelo, Nicola Telesca di Atella e Gaetano Mitidieri di Lauria, l'assessore all'Ambiente di Potenza Pasquale Pepe ed esponenti di enti e uffici.

SENISE NELLA ZONA RURALE DI CONTRADA S. LUCIA QUALCOSA SI STA MUOVENDO

Impianto trattamento rifiuti in corso i rilievi sul sito

Scatta l'allarme tra i cittadini. «Ora sarà presidio permanente»

MARIAPAOLA VERGALLITO

● **SENISE.** Progetto dell'impianto per il trattamento dei rifiuti a Senise ennesimo atto. Da alcuni giorni i cittadini che fanno capo al Comitato «Per Senise: Rifiuto!» sono in allerta proprio a ridosso del terreno che la società Nep Italy avrebbe scelto per la realizzazione dell'impianto.

Una realizzazione ancora ipotetica, sembrerebbe, visto che ufficialmente nulla sarebbe cambiato da quando, con insistenza, dallo stesso comitato era pervenuta richiesta, ad amministrazione comunale e a Dipartimento regionale, di poter prendere visione della documentazione presentata. Eppure qualcosa si sta muovendo. Nelle ultime ore, infatti, sul sito dove potrebbe sorgere l'impianto nella zona rurale di contrada Santa Lucia, sono in corso rilievi per testare la natura del terreno. Interventi legittimi, da un punto di vista normativo, che non prevedono alcun titolo abilitativo da parte dell'ente pubblico, ma che mantengono alta l'allerta di chi l'impianto non lo vuole.

Intanto, pochi giorni fa, ai proprietari che hanno terreni confinanti rispetto agli ettari che interesserebbero gli interventi, è stata recapitata una lettera nei quali, gli stessi confinanti, vengono invitati ad acquistare i suddetti terreni.

«Questo perché spiega la portavoce del Comitato Giovanna Di Sanzo - entro il 28 dicembre la Nep Italy e i proprietari dei terreni (gli unici ad aver accettato la vendita) eseguiranno l'atto definitivo di vendita dei terreni. Abbiamo 30 giorni di tempo per decidere cosa vogliamo fare, se siamo interessati o meno ad acquistare i terreni. Noi pretendiamo che fino alla scadenza dei trenta giorni non si debba toccare nulla e non si debba effettuare alcun tipo di ricerca o di rilievo nel terreno. Perché l'unica certezza che emerge da

questa situazione incresciosa è il deposito dei mezzi, tra cui appunto una trivella, sui terreni che per i prossimi 30 giorni dovrebbero attendere una risposta alla proposta d'acquisto degli stessi confinanti. Per questo, ora, sarà presidio permanente».

E proprio nelle ore in cui i mezzi arrivavano nel terreno di Santa Lucia, i comitati senisesi contro i rifiuti erano

ALLERTA DEL COMITATO I cittadini dicono «no» all'impianto e sono in presidio permanente



BARAGIANO SU UN'AREA DI MILLE METRI QUADRI

Sequestrato asfalto non trattato accertato anche un «giro di bolle» dal Corpo Forestale dello Stato

● Un'area di circa mille metri quadrati, a Baragiano - dove era stato accumulato asfalto rimosso durante lavori sul raccordo autostradale Potenza-Sicignano degli Alburni - è stata posta sotto sequestro dal Corpo forestale dello Stato.



FORESTALE L'area sequestrata

posito di rifiuti senza autorizzazioni e di falso in atti: il Corpo forestale, infatti, ha accertato un «giro di bolle» dall'azienda che riceveva il fresato all'area di discarica.

impegnati nello svolgimento di un convegno informativo sul tema presso l'Istituto «Leonardo Sinisgalli».

Anche lì le critiche non sono mancate, sia in riferimento a quella che alcuni definiscono una «strana tempestività» sia per la scarsa partecipazione degli studenti. Scarsa partecipazione segnalata anche da una delle relatrici, la professoressa Albina Colella.

RIONERO PRESENTATI IERI IN UN INCONTRO

Umanizzazione cure ricerca e tecnologie gli obiettivi del Crob

● Ricerca, accreditamento e qualità, rapporti con i pazienti, nuove tecnologie, ma soprattutto l'umanizzazione delle cure: sono alcuni degli obiettivi del Crob di Rionero presentati ieri in un incontro. Il presidente della Regione Marcello Pittella, intervenuto in video conferenza, ha detto che «il Crob è una struttura avanzata, che si caratterizza per le ottime pratiche di ricerca che lo configurano su scala nazionale come punta di diamante nella Sanità e nella ricerca per patologie significative e importanti che pesano molto sulla dimensione umana». Le occasioni «che sono state colte negli anni precedenti si possono moltiplicare - ha spiegato il sottosegretario alla Salute, Vito De Filippo - perché il quadro finanziario e gli indirizzi che le Regioni e il Governo hanno deciso possono consentire un'ulteriore leva di crescita anche in termini di riorganizzazione. Nel Patto della Salute c'è un capitolo a parte, che prevede un obbligo di riorganizzazione delle strutture in termini di umanizzazione: per la prima volta entra ufficialmente questo argomento in un documento istituzionale». Sul nuovo Patto per la Salute, l'assessore regionale alle Politiche per la persona, Flavia Franconi, ha invece ricordato che «è importante per vari motivi, ed anche perché finalmente abbiamo cifre certe sulle risorse che il sistema sanitario ha a disposizione almeno per tre anni. Quello che abbiamo in Basilicata con il Crob non è solo ottima ricerca sanitaria ed ottima assistenza, ma è anche un esempio importante per quanto riguarda le attività per l'umanizzazione delle cure». «La nostra ambizione - ha concluso il direttore generale del Crob, Pasquale Amendola - è quella di riporre al centro dell'assistenza la persona, e vogliamo farci trovare pronti a quello che il Patto della Salute porrà come vincolo alle strutture sanitarie della Regione». Sono intervenuti anche il sindaco di Rionero, on. Antonio Placido e per il Ministero della Salute, Giovanni Leonardi. [ddl]



RELATORI Il tavolo sul Crob

le altre notizie

CARABINIERI Furti in appartamenti altro arresto a Lavello

■ Un altro presunto componente della banda specializzata in furti in appartamento che ha operato nel Vulture-Melfese e nell'Alto Bradano - un uomo di 36 anni di Bari, - è stato arrestato dai carabinieri. I primi 4 arresti dell'operazione «chiavi in mano» vennero eseguiti un anno fa: erano tutti baresi. La maggior parte dei furti è avvenuta nella zona di Lavello. I componenti della banda seguivano le «vittime» designate, rubavano le chiavi di casa dalle loro auto e svaligiavano gli appartamenti prima che del rientro dei proprietari, sempre sorvegliati nei loro spostamenti.

FONDO VALLE DELL'AGRI Un'auto investe animale quattro i feriti

■ Incidente stradale ieri mattina sulla statale «598» Fondo valle dell'Agri. Un veicolo, per cause ancora in corso di accertamento, ha investito un animale e quattro persone sono rimaste ferite. Sul posto sono subito intervenute le squadre dell'Anas e le forze dell'ordine, per le attività di accertamento della dinamica e la gestione della viabilità. Dopo l'incidente, è stato istituito provvisoriamente un senso unico alternato tra il km 61,800 e il km 72,200, tra il bivio per San Martino D'Agri e il bivio per Missanello/innesto strada statale 93 «Dell'Appennino Meridionale».

MELFI LA PRESENTAZIONE STAMANI DALLE ORE 10 AL CENTRO «NITTI»

Ecco il marchio collettivo «Podolica Lucana»

Tra gli interventi anche quello del noto critico enogastronomico Luigi Cremona

● Oggi a Melfi la presentazione del marchio «Podolica Lucana». E showcooking con i cuochi lucani. L'appuntamento alle 10 al Centro Nitti.

Interverrà anche uno dei critici enogastronomici più autorevoli d'Italia, Luigi Cremona. «Podolica Lucana», ssi tratta di un marchio collettivo nato nell'ambito del progetto di valorizzazione del sistema podolico, realizzato dal Gal Sviluppo Vulture Alto Bradano in collaborazione con Tab Consulting Srl e Confagricoltura Basilicata, grazie al contributo dei fondi Leader - Regione Basilicata.

In programma un seminario che rappresenterà l'evento conclusivo di un progetto che ha visto il primo tentativo di sviluppare una traiettoria

strutturata, coinvolgendo tutti i protagonisti della filiera nei segmenti della produzione, trasformazione e commercializzazione (allevatori, trasformatori, macellai, ristoratori, agriturismi). L'innovazione sta anche nell'aspetto della comunicazione, come testimonia il pay off «Amore al primo assaggio», che cercherà di conquistare i consumatori. All'incontro, interverranno Livio Valvano, sindaco di Melfi, e Francesco Perillo, Presidente Gal Sviluppo Vulture Alto Bradano. Gli interventi previsti sono quelli di Michele Cignarale (consulente TAB Consulting srl), su «Il marchio Podolica Lucana»; Fabio Napolitano, Università degli Studi della Basilicata.